

BANDO DI CONCORSO

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

art. 1 - ente banditore

Il presente concorso è indetto dall'Arcidiocesi di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela (di seguito "diocesi").

La segreteria del concorso è istituita presso la diocesi:

tel.: 09066841
indirizzo: Via Garibaldi, 67 - 98122 Messina
P.E.C.: concorso2022.diocesimessina@pec.it

art. 2 - tipo del concorso

Oggetto: concorso di idee per la progettazione di un complesso parrocchiale
Natura normativa: procedura privatistica, competitiva, trasparente, nell'esercizio della autonomia riservata ai soggetti privati.
Partecipazione: ristretta ai soli professionisti invitati, selezionati a seguito di *procedura di manifestazione di interesse*.
Procedura: in fase unica e anonima.

art. 3 - tema del concorso

Il concorso ha come tema il progetto di una **nuova chiesa, di una casa canonica e di locali di ministero pastorale (aule per il catechismo e salone parrocchiale)** per la parrocchia "San Pancrazio Vescovo" in Giardini Naxos (ME)

La proposta progettuale deve riferirsi rigorosamente alle indicazioni contenute nel *documento preliminare alla progettazione (DPP)* di cui all'art. 7.

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

art. 4 - condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è riservata ai GRUPPI DI LAVORO, selezionati da una Commissione giudicatrice nominata dal Vescovo della diocesi a seguito di procedura di manifestazione di interesse, costituiti da:

- **progettista/i** architetti e/o Ingegneri edili e civili, in forma individuale o in forma di studio associato, società, raggruppamento temporaneo, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare;
- **esperto in liturgia** iscritto all'elenco pubblicato sul sito dell'Ufficio Nazionale BCE o almeno licenziato in liturgia;
- **artista/i**, esperti in modellazione plastica e produzione pittorica;
- **consulenti** e/o **collaboratori**, da considerarsi quali eventuali professionisti esterni al gruppo di lavoro.

Tutti i nominativi dei partecipanti devono essere indicati nelle sezioni dedicate della scheda fornita dall'ente banditore [**SCHEDA_accettazione**] contestualmente all'invio del Bando:

- **progettista/i**: [sezione 1 e sezione 2];
- **esperto in liturgia**, [sezione 3];
- **artista/i** [sezione 4];
- **consulenti** e/o **collaboratori** [sezione 5].

I nominativi contenuti nella **SCHEDA_accettazione** **devono essere congruenti** con quelli indicati nella precedente fase procedurale di *manifestazione di interesse*. Tali nominativi non potranno essere modificati per tutto lo svolgimento della procedura concorsuale.

art. 5 - incompatibilità

Vi è assoluta incompatibilità, **a pena di esclusione**, tra i partecipanti al concorso (progettisti, liturgisti, artisti e consulenti e/o collaboratori,) e le seguenti categorie:

- a) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'ente banditore nonché dell'ente Parrocchia succitata, anche con contratto a termine, i consulenti e i collaboratori degli stessi enti, anche volontari;
- b) i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale dell'Arcidiocesi in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;
- c) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

art. 6 - iscrizione

La partecipazione al concorso è subordinata all'accettazione dell'invito formale indirizzato ai progettisti dall'ente banditore. Tale accettazione deve essere effettuata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 gennaio 2022, allegando la scansione della *SCHEDA_accettazione* compilata e firmata in ogni sua parte.

L'invio dovrà avvenire dall'indirizzo P.E.C. del coordinatore (già indicato nel modulo domanda della precedente procedura di *manifestazione di interesse*) all'indirizzo P.E.C. della segreteria del concorso: concorso2022.diocesimessina@pec.it

Con la stessa comunicazione P.E.C. dovrà pervenire anche la *SCHEDA_riunione* (citata al successivo art. 8) compilata e firmata in ogni sua parte.

art. 7 - documento preliminare alla progettazione

Il documento preliminare alla progettazione (DPP) è lo strumento di orientamento e controllo prodotto dall'ente banditore per gestire il dialogo con i progettisti e per verificare la rispondenza delle scelte progettuali alle istanze e agli indirizzi strategici in esso raccolti.

I contenuti principali del DPP sono:

- a) obiettivi generali dell'intervento
- b) informazioni riguardanti il contesto
- c) significato dell'intervento nel contesto urbano
- d) informazioni riguardanti le specifiche esigenze liturgiche
- e) informazioni circa il progetto artistico e il programma iconografico
- f) informazioni riguardanti le specifiche esigenze pastorali e sociali
- g) vincoli relativi al contesto
- h) elementi tecnici
- i) dimensionamento del complesso parrocchiale
- j) valutazione economica
- k) altra documentazione

Il DPP verrà inviato in formato elettronico, dopo l'accettazione dell'invito entro e non oltre il 3 febbraio 2022, all'indirizzo P.E.C. del coordinatore, indicato nella scheda di iscrizione.

art. 8 -riunione informativa e quesiti

Il coordinatore del gruppo di lavoro o almeno uno dei componenti tra quelli indicati nella *SCHEDA_accettazione* sono tenuti a partecipare, a pena di esclusione, all'unica **riunione informativa** e sopralluogo guidato organizzati dall'ente banditore.

La riunione - salvo eventuali prescrizioni governative e/o regionali relative alla situazione epidemiologica in Italia - si svolgerà *in presenza* in data **18 febbraio 2022** a partire **dalle ore 10:00**. Eventuali dettagli verranno comunicati almeno 7 giorni prima.

I nominativi dei partecipanti alla riunione dovranno essere indicati su apposita scheda [SCHEDA_riunione] che verrà inviata dalla segreteria del concorso contestualmente all'invio dell'invito formale. Tale scheda dovrà pervenire - come anticipato all'art.6 - entro e non oltre le ore 12:00 del 31/01/22 (congiuntamente alla SCHEDA_accettazione) alla P.E.C. della Segreteria del concorso (art.1).

Non saranno organizzati altri sopralluoghi, neanche a cura della parrocchia interessata.

Tutti i **quesiti** dovranno essere inviati per P.E.C. (unica procedura ammessa) alla segreteria del concorso, a partire dal giorno seguente a quello in cui verrà svolta la riunione ed **entro il 25 febbraio 2022**. I quesiti inviati prima e dopo non saranno riscontrati.

L'ente banditore fornirà, tramite P.E.C., le risposte in una nota collettiva inviata a tutti i concorrenti entro l'8 marzo 2022.

art. 9 - elaborati richiesti ai concorrenti

Gli elaborati sono fissati per numero e formato:

- I. **tre tavole** formato **UNI A0** (secondo specifiche che saranno fornite dall'ente banditore [SCHEDA_elaborati] con l'asse maggiore disposto in orizzontale, rappresentative dell'intero progetto, comprese le opere artistiche.
Le tre tavole, liberamente composte, devono garantire chiara leggibilità dell'impianto liturgico, illustrare in modo esauriente le opere d'arte, e devono contenere:
 - una planimetria generale di progetto in scala 1:2000;
 - una planovolumetria in scala 1:500;
 - piante, prospetti e sezioni in scala minima 1:200;
 - viste tridimensionali interne ed esterne;
 - schizzi illustrativi e/o immagini di bozzetti, altro a libera scelta.
- II. una **relazione** contenente l'illustrazione delle scelte progettuali relative alle istanze e agli indirizzi strategici contenuti nel DPP, in formato UNI A4, composta da numero quattro cartelle dattiloscritte (8000 battute ca.), su scheda che sarà fornita dall'ente banditore [SCHEDA_relazione];
- III. stima dei **costi** su scheda che sarà fornita dall'ente banditore [SCHEDA_costi];
- IV. indicazione delle **superfici** su scheda che sarà fornita dall'ente banditore [SCHEDA_superfici];
- V. **dvd** contenente:
 - un video di presentazione (formato .AVI o similari) del percorso metodologico alla base della progettazione della durata massima di tre minuti, nel pieno rispetto dell'anonimato [il file dovrà essere denominato esclusivamente nel seguente modo: *video.avi* (o altri formati similari)];
 - le tre tavole progettuali in alta risoluzione [i 3 files dovranno essere denominati esclusivamente nel seguente modo: *tavola_1.pdf, tavola_2.pdf, tavola_3.pdf*]
 - tutte le scansioni delle schede elencate ai numeri II, III e IV [i 3 files dovranno essere denominati esclusivamente nel seguente modo: *relazione.pdf, costi.pdf, superfici.pdf*].

art. 10 - esclusioni

Oltre a quanto previsto agli artt. 4 e 5, costituiscono causa di esclusione:

- a) la presenza di sigle, firme, segni di riconoscimento sugli elaborati e nel dvd, che comunque dovranno essere anonimi in ogni parte, sia palese che occulta;
- b) gli elaborati di qualsiasi tipo diversi e/o in aggiunta a quelli indicati all'art. 9;
- c) pubblicazione dei progetti o parti su qualsiasi mezzo di comunicazione, anche applicazioni social, prima della pubblicazione degli esiti della giuria.

art. 11 - modalità e termine per l'invio dei progetti

Ogni progettista dovrà consegnare **un unico plico sigillato opaco** con all'esterno riportato esclusivamente:

- a) **mittente:** *[coincidente con i dati del coordinatore del gruppo di lavoro]*;
- b) **destinatario:** presso Curia Arcivescovile, Via Garibaldi, 67 - 98122 Messina
- c) **denominazione:** *Documentazione progettuale di una nuova chiesa, di una casa canonica e di locali di ministero pastorale (aule per il catechismo e salone parrocchiale) per la parrocchia "San Pancrazio Vescovo" in Giardini Naxos (ME) NON APRIRE.*

Tale unico plico dovrà contenere a sua volta solo due buste anch'esse entrambe sigillate opache:

busta 1: contenente tutti gli elaborati indicati all'art. 9. Tale busta opaca dovrà riportare esternamente la dicitura: **Busta n.1: "GRUPPO DI LAVORO"**.

busta 2: contenente esclusivamente la [*SCHEDA gruppo di lavoro*], fornita dall'ente banditore contestualmente al DPP e alle altre schede tecniche, valorizzata e sottoscritta in ogni sua parte. Tale busta opaca dovrà riportare esternamente la dicitura **Busta n. 2: "GRUPPO DI LAVORO"**.

L'unico plico deve essere consegnato entro le ore 13:00 del giorno 27 maggio 2022 presso l'indirizzo indicato alla precedente lettera b). La consegna deve essere effettuata esclusivamente per mezzo di vettori (poste, corrieri, agenzie abilitate) **a partire dal 23 maggio 2022 e nei giorni feriali dalle ore 08:00 alle 13:00.**

Verranno comunque accettati quei plichi che, per disguidi di trasporto o altro, perverranno presso la sede di consegna entro e non oltre le **ore 13:00 del 01 giugno 2022**. In questo caso farà fede il timbro del vettore postale che non potrà essere apposto oltre le **ore 13:00 del giorno 26 maggio 2022**.

Non potranno essere accettati quei plichi che, per qualsiasi motivo, vengano spediti e/o consegnati oltre le date e gli orari sopra citati.

L'ente banditore non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il plico dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

CAPITOLO III

FASE ISTRUTTORIA, LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

art. 12 - Garante dell'anonomato

L'ente banditore nomina un Garante dell'anonomato, unico autorizzato ad agire nell'ambito delle procedure di garanzia per il rigoroso rispetto dell'anonomato.

art. 13 - incompatibilità del Garante dell'anonomato

Non possono ricoprire il ruolo di Garante dell'anonomato:

- a) i partecipanti al concorso (progettisti, esperti in liturgia, artisti e consulenti e/o collaboratori), i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e i dipendenti dei partecipanti al concorso (progettisti, esperti in liturgia, artisti e consulenti e/o collaboratori) e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

art. 14 - lavori del Garante dell'anonomato

Il Garante dell'anonomato, in seduta segreta e unica, procederà per ogni concorrente all'apertura del relativo plico e delle relative buste contenute, all'apposizione di un codice numerico su tutti gli elaborati contenuti nella busta 1 e sul documento contenuto nella busta 2. Nella busta 2 dovrà essere ripositionato il documento (*SCHEDA_gruppo di lavoro*) per poi essere sigillata e siglata da parte del Garante dell'anonomato.

L'associazione del codice numerico al coordinatore del gruppo di lavoro sarà indicata in una **lista**, poi inserita in una busta opaca che il Garante dell'anonomato avrà cura di sigillare. Tale lista e tutte le buste n. 2 verranno sigillate in un plico che verrà depositato in luogo sicuro dal Garante dell'anonomato fin quando non sarà deciso l'esito da parte della giuria

Il Garante dell'anonomato redigerà un apposito **verbale**, facendo sempre ed esclusivamente riferimento ai codici numerici attribuiti ai gruppi di lavoro, con segnalazioni puntuali delle eventuali difformità rispetto alle indicazioni e prescrizioni del presente bando, da sottoporre alle decisioni esclusive della giuria.

art. 15 - composizione della giuria

La giuria viene nominata dall'ente banditore ed è composta dai seguenti membri con diritto di voto, di cui uno è presidente:

- a) l'Arcivescovo dell'Arcidiocesi, in qualità di presidente
- b) un esperto dell'Ufficio tecnico diocesano
- c) un esperto dell'Ufficio liturgico diocesano

- d) il parroco
- e) un rappresentante dell'Ufficio Nazionale BCE della CEI
- f) un esperto di architettura per il tema a concorso nominato dall'Ufficio Nazionale BCE
- g) un esperto di architettura esterno al territorio diocesano di riferimento
- h) un esperto di bioarchitettura
- i) un esperto di ingegneria
- j) un esperto d'arte contemporanea
- k) un esperto di liturgia.

Il presidente svolge un ruolo equo di vigilanza interna ai lavori.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di 2/3 dei membri.

Il verbale delle sedute della giuria viene redatto da un segretario senza diritto di voto.

art. 16 - incompatibilità dei giurati

Non possono far parte della giuria:

- a) i partecipanti al concorso (progettisti, esperti in liturgia, artisti e consulenti e/o collaboratori) e i soggetti terzi, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e i dipendenti dei partecipanti al concorso (progettisti, esperti in liturgia, artisti e consulenti e/o collaboratori) e del garante dell'anonimato e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

art. 17 - lavori della giuria

La giuria, convocata con almeno 7 giorni di preavviso, deve iniziare i lavori entro il 30° giorno dalla data di scadenza del termine di consegna degli elaborati e li deve ultimare entro i successivi sette giorni.

La giuria, prima dell'esame degli elaborati, provvederà a prendere visione del verbale redatto dal Garante dell'anonimato in fase istruttoria.

Successivamente verificherà la rispondenza degli elaborati al bando. Infine valuterà eventuali cause di esclusione.

La giuria esaminerà le singole proposte progettuali, valutando innanzitutto il recepimento dei contenuti del DPP e perverrà ad una valutazione complessiva finale in base ai seguenti aspetti, ritenuti essenziali tanto in ordine all'edificio quanto in ordine ai luoghi liturgici e all'intero programma iconografico:

- a) rapporto con l'ambiente urbano
- b) profilo artistico, estetico, formale
- c) riconoscibilità dell'edificio sacro
- d) impianto liturgico e programma iconografico
- e) funzionalità distributiva
- f) aspetti tecnici e manutentivi
- g) costi.

La giuria, al termine dei propri lavori, esiterà un progetto vincitore, un secondo e un terzo classificato.

I lavori della giuria saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore da parte del presidente.

La relazione finale - contenente: l'elenco dei partecipanti; l'esito e le motivazioni per i premi assegnati e/o le segnalazioni effettuate; la metodologia seguita e l'iter dei lavori - sarà resa pubblica attraverso il sito diocesano entro sette giorni dalla conclusione dei lavori.

art. 18 - premi e rimborsi

Al progetto vincitore e agli altri progetti da premiare, i corrispondenti **premi** saranno attribuiti nel modo seguente:

Al progetto vincitore il corrispondente **premio** sarà attribuito nell'importo lordo di € 5.000,00 (cinquemila);

Al progetto secondo classificato il corrispondente **premio** sarà attribuito nell'importo lordo di € 2.000,00 (duemilacinquecento);

Al progetto terzo classificato il corrispondente **premio** sarà attribuito nell'importo lordo di € 1.500,00 (millecinquecento);

A tutti i partecipanti, esclusi i premiati, sarà comunque riconosciuto un **rimborso** spese lordo pari a € 700,00 (settecento).

Nel caso in cui il progetto sia stato redatto da un gruppo di progettazione il rimborso spese sarà unico per l'intero raggruppamento.

art. 19 - esecuzione dell'opera

La diocesi si riserva le seguenti facoltà e diritti:

- a) di realizzare o meno il progetto vincitore;
- b) di chiedere l'introduzione di eventuali varianti che non stravolgano il quadro sostanziale del progetto.

La diocesi/parrocchia è impegnata a non realizzare gli altri progetti del concorso, a meno di una dichiarata impossibilità da parte del gruppo vincitore nel proseguire con lo sviluppo del progetto.

Qualora l'arcidiocesi/parrocchia intenda proseguire l'iter progettuale procederà alla stipula di regolare convenzione scritta con gli autori per regolarne lo sviluppo.

Il premio del progetto vincitore di cui al precedente art. 18, costituirà acconto della parcella professionale.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

art. 20 - mostra e pubblicazione dei progetti

L'ente banditore e l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI si riservano il diritto di esporre e pubblicare i progetti concorrenti, senza nulla dovere ai concorrenti.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione del progetto e alla sua pubblicazione; tutti gli elaborati rimarranno a disposizione dell'ente banditore.

I concorrenti sono tenuti a fornire elaborati con caratteristiche tecniche, differenti da quelle trasmesse all'atto della consegna dei progetti, utili ai fini della prevista pubblicazione, nelle modalità che verranno stabilite e comunicate dall'ente banditore.

art. 21 - diritti d'autore e proprietà dei progetti

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale previsti dalla legge vigente, la partecipazione al concorso equivale a esplicita accettazione da parte dei concorrenti alla diffusione, divulgazione, pubblicazione e riproduzione, con ogni mezzo, della documentazione presentata senza obblighi da parte dell'ente banditore. Inoltre i progetti premiati sono acquisiti in proprietà dell'ente stesso.

art. 22 - norme di salvaguardia

Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile. L'ente banditore si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dalla procedura e di sospenderne, interromperne e/o modificarne i termini e le condizioni, senza che i soggetti interessati o partecipanti possano averne alcuna pretesa a titolo di rimborso, risarcimento o indennizzo, anche in relazione ai costi sostenuti per la partecipazione alla procedura. Per qualsiasi questione che dovesse insorgere con riferimento alla procedura sarà competente in via esclusiva il Foro di Messina.

Messina, 24 gennaio 2022



Giovanni Accolla
* Giovanni Accolla
Arcivescovo Metropolita

SOMMARIO

CAPITOLO I	DEFINIZIONE DEL CONCORSO	1
art. 1 - ente banditore		1
art. 2 - tipo del concorso		1
art. 3 - tema del concorso		1
CAPITOLO II	PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	2
art. 4 - condizioni di partecipazione		2
art. 5 - incompatibilità		2
art. 6 - iscrizione		3
art. 7 - documento preliminare alla progettazione		3
art. 8 - riunione informativa e quesiti		3
art. 9 - elaborati richiesti ai concorrenti		4
art. 10 - esclusioni		5
art. 11 - modalità e termine per l'invio dei progetti		5
CAPITOLO III	FASE ISTRUTTORIA, LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO	6
art. 12 - Garante dell'anonimato		6
art. 13 - incompatibilità del Garante dell'anonimato		6
art. 14 - lavori del Garante dell'anonimato		6
art. 15 - composizione della giuria		6
art. 16 - incompatibilità dei giurati		7
art. 17 - lavori della giuria		7
art. 18 - premi e rimborsi		8
art. 19 - esecuzione dell'opera		8
CAPITOLO IV	ADEMPIMENTI FINALI	9
art. 20 - mostra e pubblicazione dei progetti		9
art. 21 - diritti d'autore e proprietà dei progetti		9
art. 22 - norme di salvaguardia		9